



Servizi Territorio e Ambiente

Via Grandi, 52 – 35010 Vigonza (PD)

Partita IVA e codice fiscale 03444480283

CCIAA di Padova REA n. 311875

INDICE

ORGANI DELLA SOCIETÀ.....	2
PROSPETTI DI BILANCIO	
- STATO PATRIMONIALE	3
- CONTO ECONOMICO	5
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO	
- CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	6
- COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	10
- COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	13
- COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	16
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	20

ORGANI DELLA SOCIETA'

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paviola Giuseppe
Consiglieri	Guiotto Filippo
	Corà Silvano
	Santelli Vittorio
	Trivellato Giuseppe

Collegio dei Sindaci

Presidente	Leopoldo Mutinelli
Sindaco	Roberto Adami
Sindaco	Marcello Martellato

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Descrizione	al 31/12/13	al 31/12/12
A CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali		
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	20.746.040	21.173.344
2) Impianti e macchinari	127.393.941	130.873.067
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>148.139.981</i>	<i>152.046.411</i>
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	1.920	1.920
4) Azioni proprie	6.330	6.330
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>8.250</i>	<i>8.250</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	148.148.231	152.054.661
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo		
4) Prodotti finiti e merci		
<i>Totale rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
II - Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	253.760	104.000
- oltre 12 mesi		
<i>Totale crediti v/clienti</i>	<i>253.760</i>	<i>104.000</i>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>Totale crediti v/collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	179	16.020
- oltre 12 mesi		
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>179</i>	<i>16.020</i>
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	177.400	35.587
- oltre 12 mesi	532.202	674.122
<i>Totale crediti v/altri</i>	<i>709.602</i>	<i>709.709</i>
6) Verso la Società Beneficiaria Etra Spa		
- entro 12 mesi	1.458.236	1.295.595
- oltre 12 mesi	2.996.158	3.138.832
<i>Totale crediti v/la Società Beneficiaria Etra Spa</i>	<i>4.454.394</i>	<i>4.434.427</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>5.417.935</i>	<i>5.264.156</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	402.039	432.892
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa		
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>402.039</i>	<i>432.892</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.819.974	5.697.048
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	153.968.205	157.751.709

Bilancio dell'esercizio 2013
Prospetti di bilancio

PASSIVO

Descrizione	al 31/12/13	al 31/12/12
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	105.899.190	105.899.190
II. Riserva sovrapprezzo azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	466.012	286.959
V. Riserve statuarie		
VI. Riserva per azioni proprie	6.330	6.330
VII. Altre riserve		
1. Conferimento in c/ futuri aumenti capitale		
2. Riserva da conferimento	619	619
3. Riserva straordinaria	5.101.575	1.699.568
4. Riserva sviluppo investimenti		
<i>Totale altre riserve</i>	<u>5.102.194</u>	<u>1.700.187</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	97.948	3.581.060
TOTALE PATRIMONIO NETTO	111.571.674	111.473.726
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>Totale debiti verso banche</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>Totale acconti</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
7) Debiti v/ fornitori:		
- entro 12 mesi	17.652	17.776
- oltre 12 mesi		
<i>Totale debiti v/fornitori</i>	<u>17.652</u>	<u>17.776</u>
9) Debiti verso imprese controllate:		
- entro 12 mesi		
<i>Totale debiti v/ imprese controllate</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
<i>Totale debiti v/ imprese collegate</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
12) Debiti tributari:		
- entro 12 mesi	27.400	2.033
<i>Totale debiti tributari</i>	<u>27.400</u>	<u>2.033</u>
13) Debiti v/ Istituti di previdenza		
- entro 12 mesi	1.320	1.584
<i>Totale debiti v/Istituti previdenziali</i>	<u>1.320</u>	<u>1.584</u>
14) Altri debiti:		
- entro 12 mesi	25	25
- oltre 12 mesi		
<i>Totale altri debiti</i>	<u>25</u>	<u>25</u>
TOTALE DEBITI	46.397	21.418
RATE E RISCOINTI PASSIVI	42.350.134	46.256.564
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	153.968.205	157.751.709

CONTO ECONOMICO

Descrizione	al 31/12/13	al 31/12/12
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	104.000	104.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
5) Altri ricavi e proventi	3.906.430	7.382.915
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.010.430	7.486.915
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie		
7) Per servizi	30.247	31.597
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.813.468	3.822.737
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazione</i>	<u>3.813.468</u>	<u>3.822.737</u>
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	94.620	156.899
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.938.335	4.011.233
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	72.095	3.475.682
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
c) da altre	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<u>-</u>	<u>-</u>
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	25.853	105.380
<i>Totale proventi finanziari</i>	<u>25.853</u>	<u>105.380</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri		2
<i>Totale interessi e altri oneri fin.</i>	<u>0</u>	<u>2</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	25.853	105.378
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<i>Totale rivalutazioni</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<i>Totale delle svalutazioni</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) sopravvenienze attive		
b) varie (da imposte anticipate)	-	-
<i>Totale proventi straordinari</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
21) Oneri:		
a) sopravvenienze passive		
b) imposte di esercizi precedenti		
c) varie	-	-
<i>Totale oneri straordinari</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	97.948	3.581.060
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti		
- imposte differite (anticipate)		
<i>Totale imposte sul reddito d'esercizio</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	97.948	3.581.060

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Signori soci,

L'esercizio 2013 si chiude con un valore della produzione paria Euro 4.010.430, e il risultato netto di esercizio a Euro 97.948. I dati di bilancio non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente che era stato caratterizzato da operazioni straordinarie.

Il Bilancio dell'esercizio 2013, come peraltro anche quello degli esercizi precedenti, presenta dati inferiori ai limiti stabiliti ai punti 2) e 3) del 1° comma dell'art. 2435 bis c.c. Il presente Bilancio viene quindi redatto in forma abbreviata.

Unitamente allo stato patrimoniale e al conto economico, chiusi al 31 dicembre 2013, Vi sottoponiamo la seguente nota integrativa che illustra la situazione contabile della Società ed il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione e fornisce le indicazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge e dei corretti principi contabili con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate, a norma dell'art. 2424, comma 2 del Codice Civile.

COMPARABILITÀ CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- i beni provenienti dal conferimento al 31/12/2002 sono iscritti al valore di corrente utilizzo, al netto dell'avviamento negativo, come da perizia asseverata;
- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- l'ammortamento viene effettuato, sistematicamente in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione dei beni e secondo criteri e coefficienti economico-tecnici predeterminati, Se.T.A., in virtù del contratto d'affitto del ramo d'azienda concesso a Etra S.p.A. si accolla solo l'ammortamento dei beni acquisiti con contributi in conto capitale, il residuo ammortamento è sostenuto dall'affituaria;
- Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
- Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate. La percentuale di ammortamento delle condotte idriche e fognarie è stata determinata ritenendo corretta l'ipotesi di una vita utile residua di circa 20 anni. L'aliquota rientra nei limiti fiscalmente riconosciuti.
- Non si è ritenuto necessario procedere alla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati in quanto si ritiene che il valore indicato in bilancio, in quanto desunto da una stima peritale recente, non si discosti sostanzialmente dal valore di mercato.

Aliquote di ammortamento

SETTORE ACQUEDOTTO	
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,50%
- Serbatoi	4,00%
- Pozzi	2,50%
- Impianti su centrali	12,00%
- Condotte di distribuzione e adduzione	5,00%
- Allacciamenti	5,00%
SETTORE DEPURAZIONE	
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,50%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Impianti di sollevamento	12,00%
- Condotte fognarie	5,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi in conto impianto

I contributi in conto impianto destinati ad investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie, devono essere iscritti in base al criterio di valutazione previsto dal principio contabile CNDC-CNR n.16:

- il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi;
- l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

In sede di scissione – fusione è stato stabilito che rimanga in capo alla società la quota di risconti passivi, non utilizzata, relativa a contributi di terzi per la costruzione di beni rimasti di proprietà di Seta.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è costituita da:

- partecipazioni in Etra S.p.A. proveniente dalla conversione pro-quota di azioni proprie in portafoglio. La partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
- azioni proprie; sono iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio. Sono state valutate al costo di acquisto e non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non si è ritenuto necessario stanziare alcun fondo nel Bilancio 2012.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ripartizione crediti e debiti, ricavi e prestazioni secondo le aree geografiche

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6 e 10 del codice civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nella provincia di Padova e Treviso.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE : ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Per effetto dell'atto di scissione stipulato in data 19 dicembre 2005, repertorio 144522 del notaio Antoniucci di Bassano del Grappa, a favore della nuova società Etra S.p.A., tutte le immobilizzazioni immateriali esistenti al 31 dicembre 2005 risultano ad essa trasferite.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Il prospetto mette in evidenza le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2012	incrementi 2013	decremento 2013	ammortamenti 2013	al 31 dic. 2013
Terreni e fabbricati					
terreni a destinazione industriale	5.203.289,62				5.203.289,62
Totali	5.203.289,62	0,00	0,00	0,00	5.203.289,62
fabbricati	15.661.140,37				15.661.140,37
F.A. fabbricati	4.643.609,42	0,00		359.732,31	5.003.341,73
Totali	11.017.530,95	0,00	0,00	(359.732,31)	10.657.798,64
serbatoi	6.256.655,43				6.256.655,43
F.A. serbatoi	1.304.132,29	0,00		67.571,87	1.371.704,16
Totali	4.952.523,14	0,00	0,00	(67.571,87)	4.884.951,27
totale terreni e fabbricati	21.173.343,71	0,00	0,00	(427.304,18)	20.746.039,53
Impianti e macchinari					
opere idrauliche fisse	1.326.316,15				1.326.316,15
F.A. opere idrauliche fisse	246.323,37			8.952,64	255.276,01
Totali	1.079.992,78	0,00	0,00	(8.952,64)	1.071.040,14
contatori	696.585,19				696.585,19
F.A. contatori	403.494,40				403.494,40
Totali	293.090,79	0,00	0,00	0,00	293.090,79
impianti su centrali	3.668.836,62				3.668.836,62
F.A. impianti su centrali	2.061.596,53				2.061.596,53
Totali	1.607.240,09	0,00	0,00	0,00	1.607.240,09
condotte idriche	97.158.328,16		257.067,85		96.901.260,31
F.A. condotte idriche	16.836.908,91		218.643,34	1.272.483,20	17.890.748,77
Totali	80.321.419,25	0,00	38.424,51	(1.272.483,20)	79.010.511,54
allacciamenti idrici	15.913.373,04		429.493,58		15.483.879,46
F.A. allacciamenti idrici	2.216.005,70		374.956,06	185.365,91	2.026.415,55
Totali	13.697.367,34	0,00	54.537,52	(185.365,91)	13.457.463,91
impianti di depurazione	7.765.264,46				7.765.264,46
F.A. impianti di depurazione	6.436.155,25				6.436.155,25
Totali	1.329.109,21	0,00	0,00	0,00	1.329.109,21
Impianti di sollevamento	3.739.119,50				3.739.119,50
F.A. impianti di sollevamento	3.179.797,88				3.179.797,88
Totali	559.321,62	0,00	0,00	0,00	559.321,62
condotte fognarie	50.168.215,45				50.168.215,45
F.A. condotte fognarie	18.182.689,12			1.919.362,29	20.102.051,41
Totali	31.985.526,33	0,00	0,00	(1.919.362,29)	30.066.164,04
totale impianti e macchinari	130.873.067,41	0,00	92.962,03	(3.386.164,04)	127.393.941,34
Immobilizzazioni in corso					
totale immobilizzazioni in corso	0,00		0,00		0,00
Totale immobilizzazioni materiali	152.046.411,12	0,00	92.962,03	(3.813.468,28)	148.139.980,87

Le diminuzioni registrate riguardano l'eliminazione di condotte e allacci dismessi per senescenza. L'ammortamento che compare in Bilancio è solamente quello rimasto effettivamente a carico alla società; il contratto d'affitto di ramo d'azienda, stipulato da Se.T.A. e ETRA in data 20 dicembre 2006 ha, infatti, stabilito che gli ammortamenti sono dedotti dall'affittuaria, salvo che per i beni realizzati dalla concedente con contributi in conto capitale, per i quali i relativi costi di ammortamento rimangono in capo a Se.T.A..

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Dopo la ben nota operazione di scissione l'unica immobilizzazione finanziaria rimasta sono le azioni proprie; in base al progetto di scissione e al rapporto di concambio stabilito per i Comuni soci, parte di queste azioni sono state trasformate in azioni di Etra di cui ora Se.T.A. detiene una piccola partecipazione. Nel corso dell'esercizio queste immobilizzazioni non hanno subito alcuna variazione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta un commento solo a quelle voci che appaiono alla data di chiusura dell'esercizio.

C.II Crediti

C.II 1 Crediti v/clienti

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012	Variazione 2013
Crediti v/clienti			
- entro 12 mesi	253.760,00	104.000,00	149.760,00
- oltre 12 mesi			
Totale crediti tributari	253.760,00	104.000,00	149.760,00

Il credito è nei confronti dell'unico cliente, Etra Spa

C.II 4 bis) Crediti tributari

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012	Variazione 2013
Crediti tributari			
- entro 12 mesi	179,38	16.020,03	(15.840,65)
- oltre 12 mesi			
Totale crediti tributari	179,38	16.020,03	(15.840,65)

Crediti tributari, tutti entro 12 mesi, comprendono:

- Il credito su ritenute d'acconto subite (euro 179,38)

C.II 5 Crediti verso altri

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012	Variazione 2013
Crediti v/altri			
- entro 12 mesi	177.400,50	35.587,10	141.813,40
- oltre 12 mesi	532.201,50	674.121,90	(141.920,40)
Totale crediti tributari	709.602,00	709.709,00	(107,00)

Il credito è nei confronti di Sibet, società alla quale è stato ceduto il complesso aziendale relativo ai Comuni vicentini non aderenti a Seta. E' stato stabilito che i corrispettivo della cessione sarebbe stato diluito nel tempo fino al 30 giugno 2022.

C.II 6) Crediti verso società beneficiaria Etra SpA

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012	Variazione 2013
Crediti verso la società beneficiaria			
- entro 12 mesi	1.458.236,41	1.295.595,35	162.641,06
- oltre 12 mesi	2.996.157,50	3.138.831,67	(142.674,17)
Totale crediti verso la società beneficiaria	4.454.393,91	4.434.427,02	19.966,89

All'atto della scissione il valore netto del ramo d'azienda oggetto della scissione è risultato pari a € 37.232.518, mentre era risultato pari a € 32.032.921 al 30 giugno 2004, data di riferimento del progetto di scissione. Tale differenza positiva di € 5.199.597 è risultata dovuta, per € 919.372, ai versamenti in conto capitale a fondo perduto eseguiti dai Comuni soci per l'esecuzione di lavori compresi nel patrimonio ETRA, e per € 4.280.225 alle normali operazioni gestionali intervenute nel periodo transitorio.

Quest'ultimo credito andava rimborsato ratealmente per la durata fissata dall'Autorità d'Ambito nella "Convenzione d'affidamento della gestione del servizio idrico integrato". Annualmente il credito residuo viene rivalutato in base all'indice di rivalutazione monetaria.

L'intera operazione è stata regolamentata nella "Disciplina di attuazione della scissione" tra Seta e Etra del 20 dicembre 2006, atti notaio Crivellari n. 252669 rep.

Il credito è aumentato nel corso dell'esercizio per la rivalutazione monetaria maturata e per l'inserimento in questa voce dei crediti verso Etra per il canone di affitto.

Il credito che al 31 dicembre risultava già scaduto ammonta a Euro 1.315.562,24.

C.IV Disponibilità liquide

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012	Variazione 2013
- Depositi bancari e postali	402.038,90	432.891,61	(30.852,71)
- Denaro e valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	402.038,90	432.891,61	(30.852,71)

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta la differenza fra le attività e le passività. Pur essendo un valore unico e inscindibile esso è suddiviso in voci aventi caratteristiche diverse per origine e disponibilità.

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	Variazione 2013
I Capitale Sociale	105.899.190,00	105.899.190,00	0,00
IV Riserva legale	466.012,06	286.959,04	179.053,02
VI Riserva per azioni proprie	6.330,00	6.330,00	0,00
VII Altre Riserve			
Riserva da conferimento	618,74	618,74	0,00
Altre riserve	5.101.575,55	1.699.568,22	3.402.007,33
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.102.194,29</i>	<i>1.700.186,96</i>	<i>3.402.007,33</i>
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	97.947,79	3.581.060,35	(3.483.112,56)
totale patrimonio netto	111.571.674,14	111.473.726,35	97.947,79

Le movimentazioni che hanno interessato il patrimonio netto si riferiscono alla destinazione del risultato di esercizio 2012 alle riserve di patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva da conf.	Riserva facoltativa	risultato 2012 (perdita)	Totale
Al 31 dicembre 2012	105.899.190	286.959	6.330	619	1.699.568	3.581.060	111.473.726
- Destinazione del risultato d'esercizio 2012		179.053			3.402.007	(3.581.060)	0
- Risultato dell'esercizio corrente						97.948	97.948
Alla chiusura dell'esercizio 2013	105.899.190	466.012	6.330	619	5.101.575	97.948	111.571.674

A.I Capitale sociale

Al 31/12/2013 il capitale sociale di € 105.899.190,00 risulta composto da n. 3.529.973 azioni ordinarie del valore nominale di € 30,00 ciascuna.

A.VI Riserva azioni proprie in portafoglio

In corrispondenza al valore delle azioni proprie iscritte nell'attivo di Bilancio viene costituita l'apposita riserva di pari importo come previsto dall'art. 2357 del codice civile. E' una riserva indisponibile che deve essere mantenuta finché le azioni proprie non vengono trasferite o annullate.

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione. Analogamente a quanto avviene per i crediti, viene esposta in nota integrativa la separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e la descrizione dei debiti di durata residua superiore a 5 anni. Si espone una descrizione unicamente delle voci movimentate nel corso dell'esercizio.

D.7 Debiti V/Fornitori

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	Variazione 2013
entro 12 mesi:			
- debiti v/fornitori per fatture pervenute	0,00	0,00	0,00
- debiti v/fornitori per fatture da ricevere	17.651,59	17.776,39	(124,80)
<i>totale entro 12 mesi</i>	<i>17.651,59</i>	<i>17.776,39</i>	<i>(124,80)</i>
<i>totale oltre 12 mesi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
totale Debiti v/fornitori	17.651,59	17.776,39	(124,80)

Il **debito verso fornitori** presente nel Bilancio si riferisce a costi per il funzionamento degli organi sociali.

D.12 Debiti tributari

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	Variazione 2013
entro 12 mesi:			
- Debiti v/Erario ritenute	1.576,45	2.033,06	(456,61)
- Debiti per iva	25.823,96		25.823,96
totale Debiti tributari	27.400,41	2.033,06	25.367,35

In virtù della perdita fiscale accertata, non sono state rilevate imposte a carico dell'esercizio.

D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	Variazione 2013
entro 12 mesi:	1.320,00	1.584,00	(264,00)
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	1.320,00	1.584,00	(264,00)

Il debito si riferisce ai contributi su compensi amministratori erogati nel mese di dicembre 2013.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	Variazione 2013
risconti su contributi in c/capitale			
1) risconti contributi al 31/12/2001	42.350.133,72	46.256.563,98	(3.906.430,26)
<i>Totale risconti al 31/12/2001</i>	42.350.133,72	46.256.563,98	(3.906.430,26)
risconti passivi			
ratei passivi			
Totale	42.350.133,72	46.256.563,98	(3.906.430,26)

Non sono stati conferiti alla società beneficiaria i risconti su contributi in conto capitale relativi a quei beni che non abbiano a loro volta formato oggetto di conferimento. Il decremento registrato nel corso dell'esercizio è relativo all'utilizzo del fondo a copertura del costo degli ammortamenti e delle minusvalenze sulla eliminazione di beni obsoleti che, in base al contratto d'affitto del ramo d'azienda, sono rimasti in carico a Se.T.A., come evidenziato alla voce "A5 – Altri ricavi e proventi".

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Seta Spa dal primo gennaio 2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19 dicembre 2005, rep. 144522 del Notaio Antoniucci di Bassano del Grappa. La decorrenza è stata espressamente fissata al 1° gennaio 2006.

Con il contratto d'affitto di ramo d'azienda, redatto dal Notaio Francesco Crivellari in data 20.12.2006, Se.T.A. ha delegato la gestione operativa della società ad Etra Spa.

Si riporta di seguito un breve commento alle voci che sono state movimentate.

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.000,00	104.000,00	0,00
<i>totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	104.000,00	104.000,00	0,00

La voce raccoglie i ricavi tipici della società, con il cambiamento della natura della società da operativa a patrimoniale, i ricavi da inserire in questa voce hanno riguardo unicamente al canone di affitto del ramo d'azienda ceduto in affitto. Il relativo contratto determina il canone come sommatoria di due distinte voci: la prima nella misura stabilita dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta", la seconda a copertura dei costi che la concedente riconosce all'affittuaria per l'attività di assistenza e supporto amministrativo e contabile.

La prima voce è stata concordata, tra Seta ed ETRA, nella misura di Euro 100.000. Questo importo è stato successivamente confermato dall'Autorità d'Ambito con lettera 8 maggio 2007. La seconda, pari a Euro 4.000, trova la propria contropartita nell'analoga voce inserita tra i costi.

A.5. Altri ricavi e proventi

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	variazione
Ricavi e proventi diversi			
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie		2.018.630,67	(2.018.630,67)
<i>totale ricavi e proventi diversi</i>	0,00	2.018.630,67	2.018.630,67
Contributi in conto impianto			
- contributi in conto impianto su ammort.	3.813.468,28	3.822.736,87	(9.268,59)
- contributi in conto impianto su dismiss.	92.962,03	155.669,81	(62.707,78)
- contributi in conto impianto su cespiti alienati		1.385.877,13	(1.385.877,13)
<i>totale contributi in conto impianto</i>	3.906.430,31	5.364.283,81	(1.457.853,50)
TOTALE RICAVI e PROVENTI	3.906.430,31	7.382.914,48	(3.476.484,17)

Quota contributi in conto capitale

Vengono iscritti in questa voce i contributi in conto capitale destinati ad investimenti.

Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento. Il meccanismo, naturalmente, opera per i soli beni il cui ammortamento, in base al contratto d'affitto, rimane a carico della società patrimoniale.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

B.7. Servizi

Si tratta di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività dell'azienda. La riduzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è legato alla ormai ridotta attività della società.

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	variazione
- prestazioni professionali e servizi	21.651,59	21.620,39	31,20
- compensi agli amministratori	7.792,44	9.172,00	(1.379,56)
- spese bancarie e postali	803,00	804,50	(1,50)
totale servizi	30.247,03	31.596,89	(1.349,86)

Prestazioni professionali e servizi

La voce comprende i compensi al collegio sindacale pari a € 17.620,39 e le prestazioni amministrativo-contabili di Etra, pari a € 4.000,00 il cui costo è compensato dall'apposito importo stabilito nella determinazione del canone d'affitto.

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	variazione
- ammortamento imm. Immateriali			0,00
- ammortamento imm. Materiali	3.813.468,28	3.822.736,87	(9.268,59)
- sval. Crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			0,00
totale	3.813.468,28	3.822.736,87	(9.268,59)

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

Come detto il contratto d'affitto di ramo d'azienda stipulato da Se.T.A. e ETRA in data 20 dicembre 2006 ha stabilito che gli ammortamenti sono dedotti dall'affittuaria, salvo che per i beni realizzati dalla concedente con contributi in conto capitale, per i quali i relativi costi di ammortamento rimangono in capo a Se.T.A. solo tali importi trovano collocazione in questa voce, non essendo stati iscritti in bilancio gli ammortamenti detratti dall'affittuaria.

B.14. Oneri diversi di gestione

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	variazione
Oneri tributari			
- imposta di bollo, registro e conc.gov.	1.633,16	1.204,46	428,70
<i>totale oneri tributari</i>	<i>1.633,16</i>	<i>1.204,46</i>	<i>428,70</i>
Sopravvenienze e minusvalenze			
- sopravv.passive e insussistenze attive ord.	0,00	0,00	0,00
- minusvalenze da alienazioni e dismissioni	92.961,97	155.669,81	(62.707,84)
<i>totale sopravvenienze e minusvalenze</i>	<i>92.961,97</i>	<i>155.669,81</i>	<i>(62.707,84)</i>
Altri oneri di gestione			
- oneri di gestione diversi	25,00	25,00	0,00
<i>totale oneri tributari</i>	<i>25,00</i>	<i>25,00</i>	<i>0,00</i>
totale oneri diversi di gestione	94.620,13	156.899,27	(62.279,14)

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di “Costi della produzione”. Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

Oneri tributari

Si sono registrati in questa voce il diritto annuale alla Camera di Commercio e la tassa sulla vidimazione dei libri sociali.

Minusvalenze da alienazioni e dismissioni

Derivano dalla dismissione di condotte e allacciamenti obsoleti e sostituiti da Etra. L'importo indicato in questa voce è solamente quello che viene coperto dal relativo contributo in conto capitale. La parte residua viene spesa direttamente dall'affittuaria.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'aggregato “Proventi e oneri finanziari” accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva pertanto la rivalutazione dovuta dalla società beneficiaria della scissione sulla rateizzazione del credito rilevato in sede di conferimento.

La società ha incassato, inoltre € 898,35 di interessi su depositi di conto corrente bancario.

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012	variazione
Proventi finanziari diversi			
- interessi su depositi bancari e postali	898,85	1.172,32	(273,47)
- rivalutazione monetaria credito v/Etra	24.954,59	104.208,13	(79.253,54)
<i>totale proventi finanziari diversi</i>	<i>25.853,44</i>	<i>105.380,45</i>	<i>(79.527,01)</i>
Oneri finanziari diversi			
- interessi passivi su conti correnti, per ritardato pagamento e diversi	0,47	1,55	(1,08)
<i>totale oneri finanziari diversi</i>	<i>0,47</i>	<i>1,55</i>	<i>(1,08)</i>
totale proventi e oneri finanziari	25.852,97	105.378,90	(79.525,93)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito vanno calcolate apportando al reddito civilistico le opportune rettifiche ai fini fiscali, in particolare vanno detratti i contributi non tassabili in quanto incassati nel periodo di moratoria fiscale da parte dei vecchi Consorzi che hanno costituito Seta;

Dopo tali variazioni il reddito fiscale risulta negativo e non risultano quindi dovute imposte.

IMPOSTE ANTICIPATE / DIFFERITE

Non risultano in Bilancio poste che diano origine a fiscalità differita.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

mentre Vi assicuriamo sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, come proposto, questa Relazione e la seguente destinazione del risultato di esercizio:

⇒ A riserva legale	€	4.897,39
⇒ A riserva straordinaria	€	93.050,40
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2012	€	97.947,79

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Paviola

Codice fiscale e n.° iscriz. Registro Imprese di Padova 03444480283

Camera di Commercio di Padova REA n. 311875

Partita IVA IT 03444480283

Se.T.A. S.p.A.

Sede legale in Via Grandi 52

35010 VIGONZA (PD)

Capitale sociale Euro 105.899.190,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE CONTROLLO CONTABILE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

Signori Azionisti,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 Dlgs. N. 39/2010

1 - Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della Società Se.T.A. S.p.A. chiuso al 31/12/2013, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, la cui redazione compete al Consiglio di amministrazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 - Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a questi principi la revisione è stata pianificata e svolta facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Nel procedimento di revisione abbiamo effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3 - A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Se.T.A. S.p.A. nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano la relazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art 2435 bis c.c. e, fornendo la Nota Integrativa le informazioni richieste dal penultimo comma, il CdA non ha provveduto alla redazione della relazione sulla gestione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo assicurare che le azioni deliberate non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, redatto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro **97.948,00** che si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 153.968.205
Passività	€ 42.396.531
Patrimonio netto	€ 111.473.726
Utile d'esercizio	€ 97.948
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 4.010.430
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ 3.938.335
Differenza	€ 72.095

Proventi e oneri finanziari	€	25.853
Proventi e oneri straordinari	€	0
Risultato prima delle imposte	€	97.948
Imposte sul reddito	€	0
Utile dell'esercizio	€	97.948

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

I dati di bilancio trovano origine e corrispondenza nelle scritture contabili della società e sono stati opportunamente classificati negli schemi previsti dal Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, ha seguito i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. ed in particolare non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423, 4^a comma.

La Nota integrativa che corredo il Bilancio, rispetta il dettato obbligatorio degli artt. 2427 e 2427 bis del C.C. così come modificato dal D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e non sono pervenute denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Vigona, 3 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

dr. Leopoldo Mutinelli - Presidente Collegio Sindacale

rag. Roberto Adami - Sindaco Effettivo

dr. Marcello Martellato - Sindaco Effettivo